



DIREZIONE SOCIALE

SERVIZIO DISABILITA'

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Tel. 030/3839034-035

**EROGAZIONE CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI  
TECNOLOGICAMENTE AVANZATI  
(Legge Regionale n. 23 del 6.12.99 - Art. 4, Commi 4 e 5)  
FINANZIAMENTO REGIONALE  
ANNO 2009**

**NOTE ESPLICATIVE**

La Regione Lombardia in applicazione della Legge Regionale n. 23/99 "Politiche regionali per la famiglia", con Decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n° 12101 del 17/11/2009, ha approvato le modalità di attuazione per l'erogazione alle famiglie di persone con disabilità ed al singolo soggetto disabile dei contributi finalizzati all'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per l'anno 2009.

**Obiettivi**

I contributi per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati vengono erogati con l'obiettivo di sviluppare le abilità della persona disabile, compensare le diverse limitazioni funzionali per favorire l'integrazione sociale, lavorativa, scolastica e potenziare l'autonomia, anche attraverso il miglioramento dell'accessibilità dell'ambiente domestico. Per quest'ultimo aspetto la Regione anche per l'anno 2009 intende promuovere, con risorse specifiche pari al 20% del finanziamento complessivo, l'acquisto di dispositivi/sistemi domotici che favoriscono la vita indipendente delle persone disabili all'interno della propria abitazione, dando l'opportunità di migliorare la qualità della vita.

**Beneficiari**

Possono presentare domanda, rivolgendosi al proprio Distretto di residenza, le persone con disabilità che vivono in famiglia o sole indipendentemente dall'età. Da quest'anno infatti non sono fissati limiti d'età per i richiedenti, in ottemperanza alla L.r. 30 dicembre 2008 n. 38, che ha modificato l'art. 4 c. 4 della L.r. 23/99 prevedendo che i contributi ai portatori di handicap siano concessi *"...senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili"*.

Coloro che hanno già usufruito precedentemente dei benefici della L.R. 23/99 art. 4, commi 4 e 5, possono presentare **una nuova richiesta solo dopo tre anni**, dalla data di presentazione dell'ultima domanda finanziata (per data di presentazione si intende la data del protocollo d'entrata del Distretto). Viene fatta eccezione per coloro che hanno ricevuto finanziamenti per dispositivi/sistemi domotici.

Il contributo può essere richiesto per l'acquisto, il noleggio, l'affitto, l'abbonamento o il leasing della strumentazione ritenuta necessaria. La domanda di finanziamento può essere presentata anche per l'adattamento o la trasformazione di strumenti già in dotazione alla persona, compreso qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, etc.).

La **domanda** di contributo può essere presentata **per un solo strumento** e solo per ausili o strumenti non ricompresi all'interno di altre normative vigenti.

### **Strumenti ammissibili e non ammissibili**

Sono **finanziabili** le richieste di contributo che:

- prevedano l'acquisizione di **strumenti che rientrino nella definizione di ausilio** dello standard internazionale EN ISO 9999: *“qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità”* ivi **compresi ausili/dispositivi domotici**, applicativi informatici, software e adattamenti del computer sviluppati per compensare le diverse disabilità (esempio: software per compensare deficit uditivi o visivi, adattamento tastiere, sistemi di puntamento, emulatori di mouse, etc.);
- prevedano **l'adattamento dell'autoveicolo** (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di **garantire il trasporto** alla persona disabile migliorandone la vita di relazione; viene ammesso il solo costo sostenuto per le modifiche realizzate a favore del passeggero disabile o di accesso al veicolo (titolari di patente speciale A, B e C non possono accedere a tale beneficio per le modifiche di cui all'art. 27 della L. 104/92);
- prevedano l'acquisto del **computer solo se collegato ad applicativi necessari a compensare le diverse disabilità**. In questo caso è ammissibile, fermi restando i massimali più oltre indicati, sia il costo del computer che quello degli applicativi. I computer con i soli applicativi di base, verranno ammessi ma non saranno in priorità.

Per gli **ausili previsti dal Nomenclatore Tariffario delle Protesi** (DM 332/99 Ministero della Sanità ed eventuali successive modificazioni) o comunque a **questo riconducibili**:

- **non sono ammissibili** le richieste di ausili da parte **di disabili che rientrano nelle categorie previste dal Nomenclatore**;
- **sono ammissibili** le richieste da parte di disabili che **non rientrino nelle categorie previste dal Nomenclatore**, in età compresa tra i 19 e i 64 anni, con priorità per le persone in fascia d'età tra i 19 e i 49 anni;

- per gli ausili ad alto contenuto tecnologico con forte connotazione sanitaria, per i quali il comparto sanitario prevede un contributo per l'acquisto, la richiesta è **ammissibile previa documentazione che attesti la necessità dell'ausilio** per la persona disabile. Il contributo viene calcolato sulla differenza tra il costo dell'ausilio e il contributo sanitario tenendo presente che comunque la somma dei due contributi non deve superare il 70 % del costo dell'ausilio;
- sono inoltre **ammissibili** le richieste di ausili per non udenti, non ricompresi nel Nomenclatore, quali vibratori, sistemi FM o IR **limitatamente ai minori in età prescolare**; il secondo processore non a scatola è finanziabile prioritariamente per i minori;
- per quanto concerne le protesi acustiche, sono **finanziabili** come riconducibili le richieste di contributo di adulti affetti da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e di minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore. Importante è allegare a questo proposito il **certificato dello specialista che attesti in decibel** il grado di sordità.

Sono **escluse dal finanziamento** le richieste di servizi, strumenti, ausili e protesi che hanno le seguenti proprietà:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- modifiche degli strumenti di guida dell'autoveicolo a favore di persone disabili titolari di patente speciale per le quali sono erogati i contributi ai sensi dell'art. 27 della Legge 104/92;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 *“Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”* (es. servoscala, ascensori, opere in muratura per l'abbattimento delle barriere architettoniche);
- benefici ottenibili dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e le malattie professionali, in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- benefici ottenibili attraverso altre forme di contribuzione (quali ad esempio beneficiario di polizze assicurative specifiche);
- ausili che rientrano nelle categorie previste dal *Nomenclatore Tariffario* delle protesi (D.M. 332/99 Ministero della Sanità ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni).

Sono da ritenersi **non ammissibili**, se non in casi eccezionali, dopo un'attenta valutazione del progetto, che attesti la necessità dello strumento/ausilio per la compensazione della disabilità:

- a) apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- b) fotocamere, videocamere analogiche e digitali;
- c) telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare;
- d) HI-FI, lettori DVD, televisori, ecc.

## Dispositivi/sistemi domotici

Tra le tecnologie che concorrono all'autonomia, nel senso di migliorare l'accessibilità dell'ambiente domestico per una maggiore autonomia per una migliore qualità della vita, rientra la "domotica."

Tale tecnologia rappresenta un'utile opportunità per rendere maggiormente fruibile l'ambiente di vita di persone con specifiche tipologie di disabilità, contribuendo così ad una maggiore autonomia del disabile e riducendo il carico assistenziale di chi se ne prende cura.

I dispositivi che rientrano nella domotica e che rappresentano tecnologie utili per la compensazione delle disabilità e lo sviluppo delle abilità sono di varia categoria.

Il termine "domotica", ai fini dell'attuazione della L.R. 23/99, comprende oltre ai dispositivi comunemente rientranti nella "domotica", anche tutti quegli ausili o strumentazioni di varia tipologia che favoriscono l'autonomia o la vita indipendente all'interno della propria abitazione, come dispositivi per il controllo ambientale (schede e strumenti per l'automazione domestica, gestione dell'ambiente via computer, ordini vocali, etc.); dispositivi per la regolazione dei mobili (dispositivi per specchio reclinabile, mensole con barra di controllo per regolare ad es. l'inclinazione del lavabo, mobili regolabili elettricamente in altezza, etc.); supporti per alzarsi; dispositivi elettronici per l'orientamento (sistema di navigazione guidato).

Va in ogni caso sottolineato che la tecnologia utilizzata deve essere:

- affidabile e sicura; l'utente si affida infatti ad essa per svolgere funzioni di importanza rilevante;
- di utilizzo semplice ed intuitivo ("user friendly");
- il sistema deve essere flessibile cioè deve permettere di configurare facilmente la casa in base alle esigenze dell'utente.

Si ribadisce che è di fondamentale importanza, nella predisposizione del progetto individualizzato e nella prescrizione del medico specialista per la patologia della persona, individuare le reali esigenze della persona aiutando la famiglia/la persona disabile nella ricerca delle soluzioni più opportune e più rispondenti all'obiettivo del miglioramento dell'autonomia/riduzione del carico assistenziale.

## Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di finanziamento deve essere presentata presso il Distretto di residenza compilando in ogni sua parte un apposito modulo (**MODULO n° 1**), insieme ad esso devono essere **obbligatoriamente allegati** i certificati e la documentazione specifica richiesta di seguito elencata:

**1 ➤** copia del **Certificato d'Invalidità**, o **verbale di accertamento di alunno disabile** o, solo se minore e solo per patologie che causano disabilità non necessariamente da accertare attraverso le forme di cui sopra, il **Certificato a firma dello specialista** (ad es. per dislessia).

**2 ➤** **Prescrizione dello specialista** (pubblico o privato) che motivi, **in modo analitico**, la necessità dello strumento/ausilio richiesto e la conformità di quest'ultimo con il *progetto sociale ed educativo individualizzato*;

**3 ➤** **Progetto Individualizzato**, è un **progetto sociale o educativo** volto a favorire una vita indipendente, o una maggiore autonomia o un miglioramento della qualità della vita. A cura dell'Equipe Operativa Handicap distrettuale, può

essere steso anche dello specialista (pubblico o privato), in raccordo però con gli operatori dell'ASL e deve contenere i seguenti punti:

1. dati clinico anamnestici della persona disabile;
2. obiettivi che si vogliono raggiungere con la dotazione dell'ausilio;
3. durata del progetto, ovvero periodo entro il quale si pensa di realizzare il progetto;
4. modalità di verifica dei risultati attesi sia nei confronti della persona disabile, sia della famiglia.

**4 ➤** copia **Preventivo/i o Documentazione Fiscale** dello strumento o del dispositivo/sistema domotico che si intende acquistare o acquistato. In sede di definizione del costo ammissibile, ove è prevista, viene conteggiata l'aliquota Iva agevolata al 4%. In caso di presentazione della documentazione fiscale (fattura, ricevuta fiscale, scontrino), questa non potrà essere datata antecedentemente **12 mesi** la data di presentazione della domanda

. Nel caso di acquisto di dispositivi/strumenti domotici, spesso particolarmente costosi, in alternativa alla presentazione della fattura, è possibile presentare una dichiarazione della ditta fornitrice (o banca o finanziaria) riportante il piano di rateizzazione relativo all'acquisto effettuato;

**5 ➤** eventuale **Dichiarazione da parte della Azienda Fornitrice** responsabile dell'installazione, di avvenuta personalizzazione, dell'addestramento o del collaudo;

**6 ➤** qualora lo strumento/ausilio richiesto sia riconducibile al Nomenclatore, copia **modulo dell'Ufficio Assistenza Protetica dell'ASL**, attraverso cui il medico prescrittore riconosce la **riconducibilità dell'ausilio**, con indicazione dell'importo che verrà erogato a tale titolo;

**7 ➤ Autocertificazione del cittadino** che attesti:

- a. di non avere fatto richiesta di altro finanziamento pubblico, di non disporre in forma gratuita dell'ausilio richiesto;
- b. di non avere ricevuto altri finanziamenti ai sensi dell'art. 4 commi 4 e 5 della L.R. 23/99 nei **tre anni** precedenti la presentazione della domanda. Fanno eccezione le domande per contributi di dispositivi/sistemi domotici e domande di adeguamento o potenziamento dell'ausilio già finanziato;
- c. di accettare la quota di compartecipazione del 30% al costo ammissibile;

**8 ➤ Dichiarazione** di eventuale presenza di ausili già in dotazione alla persona disabile e/o alla sua famiglia (compresa nel modulo di presentazione della domanda).

La presentazione della domanda attraverso la compilazione del MODULO n. 1, deve essere preceduta dalla valutazione della idoneità dello strumento al reale bisogno della persona disabile e dalla stesura del progetto a cura dalle Equipe Operative Handicap/Comune competenti per territorio.

Verificata la completezza degli allegati alla domanda, il Distretto invierà la stessa al Servizio Disabilità.

Il Servizio Disabilità, tramite il **Nucleo di Valutazione**, appositamente costituito, provvederà a definire i criteri per la ripartizione del Fondo assegnato anno 2009, valuterà le istanze pervenute ed infine elaborerà le relative graduatorie.

Per il bando anno 2009, la domanda completa degli allegati, potrà essere presentata, al Distretto di residenza della persona disabile, entro e non oltre lunedì **11 gennaio 2010**.

Quindi dovranno essere trasmesse al Servizio Disabilità, complete della documentazione richiesta.

### **Formulazione delle graduatorie**

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, verranno formulate **due specifiche graduatorie di priorità** relativamente alle domande di dispositivi/sistemi domotici e di altri strumenti. I contributi sono assegnati in base alla graduatoria fino all'esaurimento del budget.

Non sono considerate in priorità:

- richieste per l'acquisto di hardware e software di base (cioè privi di applicativi destinati alla specifica compensazione di disabilità);
- richieste di cittadini disabili con età maggiore ai 64 anni;
- richieste per ausili previsti dal Nomenclatore Tariffario o ad esso riconducibili, da parte di persone che non rientrano nelle categorie previste dal Nomenclatore, con età maggiore di 49 anni;
- richieste, riferite al secondo processore non a scatola, di cittadini di età maggiore ai 18 anni.

Le **domande escluse** dal finanziamento per esaurimento del budget **non costituiscono priorità per l'anno successivo**, potranno eventualmente essere ripresentate.

### **Limiti di spesa ammissibile e calcolo contributo**

Il contributo concesso è pari al 70% della spesa ammissibile (la spesa ammissibile viene calcolata, ove è prevista, con l'aliquota Iva agevolata al 4%).

La spesa inoltre deve essere compresa tra il limite **minimo di €260,00** (al di sotto della quale la domanda di contributo non viene ammessa al finanziamento) ed un tetto **massimo di €15.500,00**, con le seguenti precisazioni:

- personal computer da tavolo comprensivo di software di base e di tutte le specifiche: **contributo massimo erogabile €300,00**;
- personal computer portatile comprensivo di software di base e di tutte le specifiche: **contributo massimo erogabile €500,00**;
- protesi acustiche riconducibili: **contributo massimo erogabile €2.000,00**.

Qualora lo strumento/ausilio richiesto sia riconducibile al Nomenclatore, il contributo verrà calcolato togliendo dal 70% della spesa ammissibile l'importo che verrà erogato dall'**Ufficio Assistenza Protesica dell'ASL**.

### Referenti Distrettuali L.R. 23/99

Si indicano di seguito i Referenti per ogni sede Distrettuale ai quali è possibile richiedere ulteriori informazioni specifiche.

<b>SEDE DISTRETTO</b>	<b>REFERENTE L.R. 23/99</b>	<b>TELEFONO</b>
<b>N. 1 BRESCIA</b> Viale Duca degli Abruzzi 13	Dr.ssa M. Lo Russo	030/3838037 030/3839777
<b>N. 2 GUSSAGO</b> Via P. Richiedei 10	Dr.ssa R. Rosso	030/2499-871/-878
<b>N. 3 REZZATO</b> Via F.lli Kennedy 115		
<b>N. 4 GARDONE V.T.</b> Via Beretta 3	A.S. S. Marinelli	030/8984632
<b>N. 5 ISEO</b> Via Pusterla 14/D	Dr. L. Dotti	030/7007-662/-667
<b>N. 6 PALAZZOLO S/O</b> Via Lungo Oglio C. Battisti 39	Dr.ssa M. G. Trussardi	030/7007-617/-618
<b>N. 7 CHIARI</b> P.zza Martiri della Libertà 25	Dr.ssa E. Paderno	030/7007-210 -213/-058
<b>N. 8 ORZINUOVI</b> Viale Marconi 27	Dr.ssa A. Ferrari	030/9661-144/-147
<b>N. 9 LENO</b> Piazza Donatori del Sangue 1	A.S. M. Zani A.S. R. Milini	030/9078447
<b>N. 10 MONTICHIARI</b> Via Falcone	Dr.ssa M. Turganti	030/9661221 030/9661313-314
<b>N. 11 SALÒ</b> Via Fantoni 93	Dr.ssa D. Cornado	030/9148722
<b>N. 12 NOZZA DI VESTONE</b> Via Reverberi 2	Dr.ssa A. Contrini	0365/376119